

Questo spazio è dei lettori.
Per consentire a tutti di poter intervenire,
le lettere non devono essere di lunghezza

superiore alle trenta righe, altrimenti
verranno tagliate dalla redazione.
Vanno indicati sempre nome, cognome,

indirizzo e numero di telefono.
Le lettere pubblicate dovranno avere
necessariamente la firma per esteso.

via Missioni Africane, 17 38121 Trento
Fax: 0461 - 886263
E-Mail: lettere@ladige.it

RISPONDE

Alberto Faustini



Però, bisogna sul serio avere la volontà
di accedere a quest'altra dimensione
che, sebbene sia parte integrante di
noi stessi, è anche quella meno facil-
mente raggiungibile.

Manuela Fusco

È davvero difficile, per molti, rag-
giungere la dimensione meraviglio-
sa di cui parla lei. Quella pace che
si raggiunge attraverso l'anima, attraver-
so la capacità di guardarsi dentro, di sco-
prire la dimensione della verità, quella
che ci fa ridimensionare ogni altra cosa,
a cominciare dai presunti paradisi e da
tutto il virtuale e dal finto che ci circonda
in questo mondo che è sempre più di pla-
stica. Forse dovremmo cercare di guar-
dare il silenzio come una porta: un per-
tugio che si può aprire verso un esterno
che è pieno di incognite, ma anche verso
un interno pieno di pace, di pensieri che
si possono mettere in ordine. Trovo molto
bello che dalle parole del professor Pa-
scuzzi siano nate lettere e risposte che
aiutano ad approfondire uno dei grandi
temi di questo tempo: la solitudine.

■ La solitudine, un purgatorio alla ricerca di noi stessi

Caro direttore, «C'è un tempo - cito
la sua risposta a una lettera - nel
quale la solitudine aiuta a pen-
sare, a riflettere, a concentrarsi, ap-
punto anche a ripararsi. Ma tutto ha
un senso solo se la solitudine è una
scelta momentanea e non una sorta di
gabbia nella quale si è costretti a vi-
vere». Ecco un mio pensiero: oggi la
solitudine è diventata come un pas-
saggio obbligato di sofferenza, per te-
stimoniare un livello del Purgatorio
nel mondo terreno...

Come abbiamo una dimensione infer-
nale (letto poc' anzi la vicenda di un
ragazzino negli Usa, incatenato e mor-
to poi di stenti e percosse... questo è
uno dei svariati esempi d'Inferno sulla
Terra). C'è anche il Paradiso?

C'è quello "tarocco" che si crede di ac-
cedere con il lusso (grazie a tutti gli
agi); però, se ci sono anche persone
ricchissime infelici e pure che si tol-
gono la vita, forse questa dimensione
non sarà il vero Paradiso. Il Paradiso
è dentro di noi e ci fa connettere con
il Divino, attraverso la nostra Anima.